

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62

**Norme in materia di valutazione e
certificazione delle competenze nel
primo ciclo ed Esami di Stato**



Oggetto e finalità della valutazione

(Capo I, art.1 - Principi generali)

OGGETTO: Processo formativo e risultati di apprendimento

FINALITÀ:

- Formativa ed educativa
- Miglioramento dell'apprendimento e successo formativo
- Orientativa, perché documenta lo sviluppo dell'identità personale,
- Promuove l'autovalutazione

La valutazione deve essere:

- Connessa alle Indicazioni Nazionali
 - Comunicata in modo efficace e trasparente alle famiglie (il voto numerico in sé non è garanzia di oggettività)
 - Un diritto per tutti: per ciascuno nella forma più appropriata.
- 

Valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nel 1^ Ciclo di Istruzione

(Capo II, artt. 2-11)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Espressa in decimi *“che indicano diversi livelli di apprendimento”*.
- Collegiale.
- *“Integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto”*

RELIGIONE e ATTIVITÀ ALTERNATIVE

“...è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti”.

Il Collegio Docenti condivide tali descrittori (vedi DPR 11 febbraio 2010).

DOCENTI DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE

“...i docenti incaricati delle attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti”.

⇒ partecipano agli scrutini intermedi e finali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

“Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione”.

- l’ambito di riferimento è quello storico-geografico
- il Collegio approva le attività

AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA (docenti di potenziamento?)

“I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.”

⇒ NON partecipano agli scrutini intermedi e finali.

Il Collegio definisce le modalità di valutazione.

COSA DOBBIAMO FARE (valutazione degli apprendimenti)?

Il Collegio Docenti, articolato in “dipartimenti disciplinari” (gruppi di lavoro nella scuola primaria), deve:

- definire criteri e modalità di valutazione,
- predisporre strumenti da utilizzare in sede di valutazione intermedia e finale (griglie con descrittori dei livelli di apprendimento e dello sviluppo delle competenze)
- inserire nel PTOF una sezione dedicata alla valutazione.

ES.: Regolamento valutazione

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**.

Riferimenti essenziali sono:

- Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria)
- Patto educativo di corresponsabilità (scuola secondaria)
- PTOF
- Regolamento d'Istituto

Espressa collegialmente *“attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”* (niente numeri e non più *conditio sine qua non* per essere ammessi alla classe successiva).

COSA DOBBIAMO FARE (per la valutazione del comportamento)?

Il Collegio Docenti deve definire:

- i giudizi sintetici,
- le competenze di cittadinanza che intende valutare (otto competenze chiave per una cittadinanza attiva)
- le iniziative organizzate dalla scuola per valorizzare comportamenti positivi, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Riferimenti imprescindibili:

- PTOF
- Regolamento d'Istituto
- Patto educativo di Corresponsabilità (scuola secondaria)
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (scuola secondaria)

Rilevazioni Nazionali (INVALSI)

- Italiano e matematica (II e V primaria, III media, II e V superiore)
- inglese (dalla V primaria)
- Attività ordinaria d'istituto
- Scuola secondaria: *computer based*
- Quelle di terza media: entro il mese di aprile e condizione per essere ammessi all'esame (prova suppletiva in caso di assenza)

Ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA

“...anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”

“I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.”

*“...il voto dell'insegnante di **religione cattolica**, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, ... il voto espresso dal docente per le **attività alternative**, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.”*

*“Il **voto di ammissione** (non più giudizio di idoneità) all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.”*

Ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA *“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.”*

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO *“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.”*

→ Anche queste devono essere chiarite ai genitori in un documento da inserire nel PTOF.

Esame di Stato

- **Commissione unica presieduta dal DS dirigente scolastico,**
“o un docente collaboratore del dirigente ... in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.”

Esame di Stato

- **Tre prove scritte:** italiano, competenze logico matematiche e prova scritta con due sezioni corrispondenti alle lingue straniere studiate
- **Colloquio** *“finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.*

Esame di Stato per alunni con disabilità (L.104/92)

- Riferimento imprescindibile PEI
- possibilità di prevedere misure compensative e dispensative
- possibilità di esonerare da una o più prove
- *“Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma finale.”*
- Se non si presenta all'esame viene rilasciato attestato di credito formativo.

Esame di Stato per alunni con DSA (L.170/2010)

- Riferimento imprescindibile PDP
- possibilità di prevedere misure compensative e dispensative
- possibilità di concedere tempi più lunghi
- possibilità di utilizzare apparecchiature e strumenti informatici
- *“In casi di particolare gravità..., anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.”* (in questo caso non svolge prova INVALSI)
- Partecipano a prove standardizzate ma con strumenti compensativi e misure dispensative.

Certificazione delle competenze

“...descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite...”

- rilasciata al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado
- modelli nazionali emanati con Decreto